



COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 25 del 28/07/2026

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290, E S.M.I., ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DEGLI INTERVENTI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE ELETTRICA NAZIONALE A 132 KV NELL'AREA DI REGGIO EMILIA, COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - ASSENSO IN MERITO ALLA VARIANTE URBANISTICA.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **21:05** in Rubiera, nella sede municipale nella sala consiliare. In seguito a convocazione da parte del Presidente del Consiglio, diramata nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Risultano presenti all'appello iniziale i Signori:

CAVALLARO EMANUELE	Sindaco	Presente
BOCCOLINI NORA	Consigliere	Presente
VERNIA NICOLÒ	Consigliere	Presente
ROMOLI MASSIMO	Consigliere	Presente
BEDOGNI LIA	Consigliere	Presente
ZANI MAURO	Consigliere	Presente
COTTAFAVA GIULIANO	Consigliere	Presente
CLEMENTI FRANCESCO	Consigliere	Presente
SILINGARDI MASSIMO	Consigliere	Presente
BONACINI CLAUDIA	Consigliere	Presente
RAELE SALVATORE	Consigliere	Assente giustificato
DE VITA MATTEO	Consigliere	Presente
GRAVINA GIANNI	Consigliere	Assente
BARBOLINI GLAUCO	Consigliere	Presente
GENTILE ALESSIA	Consigliere	Assente
ANCONE VITO	Consigliere	Assente

Presenti N. **12** Assenti N. **4**

Partecipa alla seduta il Segretario generale Vice Segretario SILIGARDI CHIARA che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sig. Sindaco CAVALLARO EMANUELE

Il Sindaco CAVALLARO EMANUELE, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri Sigg.: Boccolini Nora, De Vita Matteo,



COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

Bonacini Claudia.

Sono presenti gli Assessori esterni Sigg.: Massari Federico, Beddini Davide, Manzotti Manuela, Capuano Alessia.

Entra precedentemente la Consiglieria Angela Afoley Laryea: presenti n. 13

Deliberazione n. 25 del 28/07/2026

Oggetto: AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290, E S.M.I., ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DEGLI INTERVENTI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE ELETTRICA NAZIONALE A 132 KV NELL'AREA DI REGGIO EMILIA, COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - ASSENSO IN MERITO ALLA VARIANTE URBANISTICA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'art.42, comma 2, lettera b) del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO che:

- Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. è la società concessionaria in Italia della trasmissione e del dispacciamento dell'energia elettrica sulla rete ad alta e altissima tensione ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 20 aprile 2005;
- nell'espletamento del servizio dato in concessione Terna S.p.A. persegue, tra gli altri, l'obiettivo di concorrere a promuovere la tutela dell'ambiente e la sicurezza degli impianti;
- Terna S.p.A., nell'ambito dei suoi compiti istituzionali e del Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) edizione 2017 - approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico in data il 25 febbraio 2020 - nonché dei successivi Piani di Sviluppo, intende realizzare per tramite della Società Terna Rete Italia S.p.A. (Società del Gruppo Terna costituita con atto del Notaio Luca Troili Reg.18372/8920 del 23/02/2012) l'intervento denominato "Razionalizzazione 132 kV area di Reggio Emilia";
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 29/07/2020 è stato approvato il protocollo d'intesa tra il Comune di Rubiera e TERNA spa per la localizzazione delle opere relative all'intervento "Razionalizzazione della rete a 132 Kv nell'area di Reggio Emilia" con relativa cartografia;
- su istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto (RTN) dell'energia elettrica, nonché delle opere connesse, presentata dalla Società Terna S.p.A., per tramite della controllata Terna Rete Italia S.p.A., il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con nota prot. MISE n. 22632 del 19/07/2021, acquisita in atti al ns. prot. n. 9897 del 20/07/2021, ha comunicato l'avvio di procedimento unico, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione richiamati nella legge 23 agosto 2004, n. 239 e con le modalità stabilite dalla Legge n. 241/1990 e dal D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i, convocando la conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona (art. 14-bis L. 241/1990);



COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

- i termini di detto procedimento, fissati ai sensi del D.L. n. 239/2003 e s.m.i. in combinato disposto con la legge 241/90 e ss.mm.ii., sono stati sospesi in attesa del completamento dell'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), in quanto le opere rientravano tra quelle da sottoporre a valutazione di impatto ambientale;
- il procedimento di VIA, comprendente anche la Valutazione di Incidenza ambientale (Screening di V.Inc.A), attivato dal soggetto proponente con nota TERNA/P20210058396 del 20 luglio 2021 presso il Ministero della Transizione Ecologica (oggi MASE) si è concluso con il decreto di compatibilità ambientale n. 82 dell'8 febbraio 2023, con specifiche prescrizioni ambientali e localizzative che hanno comportato una revisione progettuale di parte dell'intervento per ottemperare alle citate prescrizioni del decreto di VIA;
- oltre a tale modifica progettuale, Terna Rete Italia S.p.A. ha dovuto predisporre varianti localizzative di tratti di elettrodotti in cavo, per risolvere alcune interferenze e piccole criticità tecniche rilevate durante i sopralluoghi in occasione dell'approfondimento progettuale, che hanno ottenuto nulla osta dalla Direzione Generale delle Valutazioni Ambientali del MASE;
- preso atto delle modifiche compiute e del nullaosta alle stesse ottenuto dalla DGVA, Terna Rete Italia S.p.A., con istanza del 22 gennaio 2025, ha dunque chiesto al MASE il riavvio del procedimento;
- con nota acquisita in ns. atti prot. n. 7749 del 07/05/2026 il MASE ha dunque comunicato il riavvio del procedimento autorizzativo delle opere in oggetto e indetto la conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. n. 241/1990;

DATO ATTO che

- l'istanza presentata da Terna Rete Italia S.p.A, ai sensi dell'articolo 1-sexies del Decreto Legge 239/2003, prevede che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto (RTN) dell'energia elettrica, nonché delle opere connesse, siano soggetti a un'autorizzazione unica da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con la Direzione Generale Valutazioni Ambientali - DGVA, previa intesa con la Regione, a seguito di un procedimento unico, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione richiamati nella legge 23 agosto 2004, n. 239 e secondo le modalità stabilite dalla legge n. 241/1990 e dal d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;
- detta istanza comprende anche la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere, nonché, sulle aree potenzialmente impegnate, l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo per gli elettrodotti con l'applicazione delle misure di salvaguardia;
- l'intervento in oggetto è stato inserito nel Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale edizione 2017 approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 25 febbraio 2020 ed è stato confermato nei piani successivi con la denominazione "Razionalizzazione della rete 132 kV nell'Area di Reggio Emilia" e identificato con codice opera 320-P;
- tra i Comuni interessati dalle opere in oggetto rientra anche il Comune di Rubiera, in cui è previsto l'intervento denominato "RU1" di esecuzione di uno "scrocio" (risoluzione di una interferenza tra elettrodotti) con la realizzazione di nuovi collegamenti, uno in cavo aereo e uno in cavo interrato, e con contestuale demolizione di complessivi 8 km di elettrodotto aereo, per un totale di 28 sostegni appartenenti a due linee aeree che si sviluppano parallelamente in senso longitudinale nord-sud nella porzione est del territorio comunale ricompresa tra il tracciato dell'autostrada A1 e la frazione di Contea;

DATO ATTO inoltre che:

- le opere localizzate nel Comune di Rubiera, per la parte in elettrodotto aereo, ricadono in aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 (D.M. 01/08/1985 Dichiarazione



COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

di notevole interesse pubblico “Zona del parco del fiume Secchia”) e dell’art. 142 c. 1 lett. g) (area boscata) del D.Lgs. n. 42/2004;

- relativamente al suddetto procedimento unico, di cui al D.L. n. 239/2003, viene precisato che l’art. 1-sexies del Decreto-legge 29 agosto 2003 n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i., al comma 1, attribuisce al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) le competenze in merito all’accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni delle norme di settore e dei piani urbanistici ed edilizi;
- il MASE, nella nota di avvio della Conferenza di Servizi citata in premessa, ha specificato che l’istanza comprende anche la richiesta, sulle aree potenzialmente impegnate, dell’apposizione del vincolo preordinato all’asservimento coattivo per gli elettrodotto con l’applicazione delle misure di salvaguardia. Tale vincolo si perfeziona, ai sensi dell’art. 10 del DPR 327/2001 smi e artt. 8 e 11 della LR 37/2002, attraverso un procedimento che comporti variante specifica e puntuale al piano urbanistico comunale;
- La Regione Emilia-Romagna, Settore Governo e Qualità del Territorio – Intese OO.PP. Statali, con nota ns. prot. n. 10556 del 18/06/2026, ha richiesto ai Comuni coinvolti nel progetto di accertare la conformità urbanistica e territoriale dell’intervento alle previsioni dei propri strumenti di pianificazione vigenti e adottati, ricordando che, ai sensi dell’art. 8 della L.R. 37/2002, l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio (e all’asservimento coattivo ndr) avviene attraverso variante specifica al proprio piano;

VISTI:

- gli elaborati di progetto allegati all’istanza e successivamente integrati con note MASE, acquisiti in atti comunali al prot. n. 7749 del 07/05/2026 e prot. n. 11557 del 03/07/2026 (per le parti riguardanti il solo intervento “RU1” nel territorio del Comune di Rubiera);
- il parere di conformità urbanistica a firma del responsabile del 4° Settore Territorio e attività economiche arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani, trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 29/05/2026 prot. n. 9314, in cui si evidenzia “(...) *che le opere in progetto risultano conformi e coerenti con le previsioni e i vincoli della pianificazione, evidenziando che le opere di demolizione dei sostegni a nord della ferrovia potrebbero interferire con i lavori di ampliamento della cassa di espansione del fiume Secchia (stazione appaltante AIPO) e con le attività estrattive per la realizzazione del nuovo invaso (Piano comunale Attività Estrattive), pertanto si suggerisce di affrontare il tema dei tempi e del coordinamento dei cantieri con i diversi soggetti attuatori.*”;
- il verbale della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio, che nella seduta del 02/07/2026 ha espresso parere favorevole con prescrizioni, ai fini del rilascio dell’autorizzazione paesaggistica;
- il verbale della Commissione Consiliare Urbanistica, che nella seduta del 07/07/2026 ha espresso parere favorevole all’unanimità, con richiesta di “*evitare l’utilizzo di via Galli Marchiò per il transito dei mezzi, per esempio proseguendo il percorso lungo la traccia dell’elettrodotto esistente ed evitando le aree boscate*”;

CONSTATATO che:

- l’intervento in progetto di risoluzione delle interferenze tra elettrodotto nei tratti che attraversano il territorio del Comune di Rubiera avverrà mediante:
 - la demolizione di complessivi 8 km di elettrodotto aereo, per un totale di 28 sostegni da demolire, appartenenti a due linee aeree che si sviluppano in direzione nord sud, nella fascia Est del territorio di Rubiera tra la frazione della Contea e l’autostrada;
 - la realizzazione di un elettrodotto interrato (1,55km) che partirà dall’abitato della frazione di Contea, con sostituzione del sostegno esistente, che proseguirà in direzione nord lungo il sedime stradale della SP51, sottopassando il Torrente Tresinaro, la via Emilia e la ferrovia per poi ricongiungersi alla porzione esistente di cavo interrato;
 - la realizzazione di un piccolo tratto di nuovo elettrodotto aereo (0,4 km) in sostituzione di



COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

parte dell'elettrodotto esistente, a sud del tratto autostradale, che presenta interferenze con aree vincolate ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

- l'intervento di razionalizzazione della rete elettrica sopra descritto non comporta aumenti significativi di opere fuori terra, ma anzi ne riduce il numero e l'impatto visivo, prevedendo la posa di cavo interrato in sostituzione di un tratto aereo e la demolizione di due linee aeree a fronte della realizzazione di un piccolo tratto aereo sorretto da due nuovi sostegni;

CONSTATATO inoltre che:

- nel comune di Rubiera l'intervento interessa terreni di soggetti privati, pertanto l'approvazione del progetto comporterà variante agli strumenti urbanistici comunali per la localizzazione dell'opera, l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo per gli elettrodotti e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera stessa; si prevede, inoltre, l'aggiornamento delle Tavole di PSC: PS2-nord e PS2-sud "Ambiti e sistemi strutturali" - PS5a-nord e PS5a-sud "Tavola dei vincoli geomorfologici idraulici e limiti all'edificazione" – Tavole di RUE: RUE3-nord e RUE3-sud "Pianificazione ambiti consolidati e territorio rurale"; viene, infine, modificata la Scheda dei vincoli del PSC con l'inserimento dell'intervento in progetto e, in corrispondenza delle nuove linee elettriche degli elettrodotti, vengono i seguenti vincoli:
 - per la tratta in cavo: non potranno essere eseguiti scavi che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto a profondità superiori a metri 0,50. Non potranno essere praticate colture incompatibili con la presenza dell'elettrodotto, tenuto conto della collocazione dei cavi e della profondità del loro interrimento. Non potranno essere eseguite attività di coltivazione mediante l'utilizzazione di macchinari o attrezzi meccanici che possano compromettere la sicurezza delle persone o dell'elettrodotto. Non potranno essere eseguite nelle suddette aree asservite costruzioni di qualsiasi genere. Non potranno essere collocate condutture interrate e infissi paletti nelle citate aree asservite. Non potranno essere messe a dimora o lasciare crescere piante arboree nelle aree asservite.
 - per la parte aerea: nelle zone asservite potranno essere coltivate piante purché mantenute con i rami alla distanza di rispetto dai conduttori secondo la vigente disciplina relativa alla costruzione ed esercizio di linee elettriche aeree.
 - divieto di eseguire qualunque innovazione, costruzione od impianto che costringano TERNA S.p.A. a rimuovere o collocare diversamente i conduttori o i sostegni o ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o a non poter eseguire il regolare esercizio e la relativa manutenzione. Nelle zone stesse non potranno essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiale infiammabile senza il consenso di TERNA S.p.A.
- che le aree impegnate, cioè le aree necessarie per la sicurezza dell'esercizio e manutenzione dell'elettrodotto sono, di norma, pari a circa:
 - 2 m dall'asse linea per parte per elettrodotti in cavo interrato a 132 kV
 - 16 m dall'asse linea per parte per tratti aerei a 132 kV
- che le aree potenzialmente impegnate, su cui sarà apposto il vincolo preordinato all'asservimento coattivo, hanno una estensione di circa:
 - 6 m dall'asse linea per parte, per elettrodotti in cavo interrato a 132 kV
 - 30 m dall'asse linea per parte, per i tratti aerei a 132 kV

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo ex articolo 1-sexies del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239 è di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e che l'autorizzazione conclusiva comporterà, tra l'altro, variante allo strumento urbanistico del Comune di Rubiera ai fini della localizzazione e dell'apposizione dei vincoli preordinati agli asservimenti coattivi e servitù dei terreni, nonché dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera;

CONSIDERATO che, vista la natura dell'opera e l'iter autorizzativo previsto, il Comune di Rubiera, tramite il Consiglio Comunale, è tenuto ad esprimersi sull'intervento poiché il provvedimento



COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

autorizzatorio finale comporta variante ai propri strumenti urbanistici, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo per gli elettrodotti con l'applicazione delle misure di salvaguardia;

RICHIAMATA la competenza del Consiglio Comunale sulla presa d'atto delle osservazioni presentate dai soggetti interessati dai vincoli espropriativi in sede di approvazione di variante specifica, ai sensi di quanto disposto all'art. 10, comma 3, della L.R. 37/2002;

RITENUTO pertanto opportuno chiedere all'Autorità procedente il coinvolgimento del Comune di Rubiera nell'esame delle eventuali osservazioni, prima del provvedimento conclusivo;

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti, PSC e RUE approvati con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 52 e 53 del 23/10/2017;

VISTA la nota illustrativa del Settore 4 – Territorio ed attività produttive (**allegato 1**);

DATO ATTO che la Commissione Consiliare Urbanistica ha esaminato il progetto nella seduta del 07 luglio 2026 (verbale prot. n. 11872 del 09/07/2026), con richiesta di *“evitare l'utilizzo di via Galli Marchiò per il transito dei mezzi, per esempio proseguendo il percorso lungo la traccia dell'elettrodotto esistente ed evitando le aree boscate.”*;

ACQUISITO, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo unico e dell'articolo 17, comma 5, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi il parere favorevole espresso dal responsabile del 4° Settore Territorio e attività produttive arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DATO atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

UDITI gli interventi dei consiglieri come da Verbale di seduta;

PRESO atto dell'urgenza di provvedere per la celere conclusione della conferenza di servizi autorizzativa;

VISTI:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;

CON voti favorevoli n. 13, contrari n. /, astenuti n. /, espressi in forma palese ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento del Consiglio comunale;

DELIBERA

1. di esprimere il proprio assenso in merito alla variante urbanistica nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio degli interventi per la razionalizzazione della rete elettrica nazionale a 132 kv nell'area di Reggio Emilia, per le opere in comune di Rubiera denominate “RU1”, consistenti in uno “scrocio” (risoluzione di una interferenza tra elettrodotti) con realizzazione di nuovi collegamenti, uno in cavo aereo e uno in cavo interrato, e con contestuale demolizione di porzioni di elettrodotto aereo;



COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

2. di formulare la seguente prescrizione da osservare in fase di cantiere: evitare l'utilizzo di via Galli Marchiò per il transito dei mezzi, per esempio proseguendo il percorso lungo la traccia dell'elettrodotto esistente ed evitando le aree boscate;
3. di chiedere espressamente al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e a Terna Rete Italia S.p.A. di coinvolgere il Comune di Rubiera nell'esame puntuale delle eventuali osservazioni dei cittadini, prima della determinazione conclusiva del procedimento ministeriale;
4. di dare atto che la conclusione del procedimento autorizzativo, in capo al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), comporterà variante allo strumento urbanistico del Comune di Rubiera ai fini della localizzazione dell'opera e dell'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo per gli elettrodotti e servitù dei terreni, nonché dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera;
5. di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali (DGVA – Divisione IV), e alla Regione Emilia-Romagna – Settore Governo e Qualità del Territorio Intese OO.PP. Statali, in ossequio alla vigente legislazione in materia;
6. di dare atto che l'intervento non presenta oneri finanziari a carico dell'Ente comunale;
7. di dare atto che i Responsabili del 3° Settore – Lavori pubblici patrimonio e infrastrutture, e del 4° Settore - Territorio e attività produttive, assumeranno i provvedimenti inerenti e conseguenti alla presente deliberazione;

SUCCESSIVAMENTE, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo unico, mediante distinta e separata votazione, con voti favorevoli n. 13, contrari n. / , astenuti n. /,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

SI RENDE NOTO

CHE il Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990 n.241 cui rivolgersi e chiedere informazioni in caso di bisogno è l'arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani, Responsabile Settore 4 – Territorio e attività produttive;

CHE avverso il presente atto, ove sia considerato lesivo di interessi tutelati dalla legge, è ammessa impugnazione per vizio di legittimità (incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere) proponibile, da chi vi abbia legittimo interesse, presso il Tribunale amministrativo regionale competente entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione e comunque dal momento della venuta conoscenza dello stesso.



COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL Sindaco
CAVALLARO EMANUELE

IL Vice Segretario
SILIGARDI CHIARA